

Un cavallo di Troia? Effetti delle “clausole di uscita” nella Germania orientale.

di Michael Burda

Abstract

La trasformazione della Germania Est ha percorso una strada diversa da quella di molti altri paesi dell'Europa centrale e orientale. Di particolare rilievo è stato l'incremento senza precedenti dei salari, che non trovava giustificazione nel livello della produttività del lavoro. Questo aumento è stato provocato dal sistema di contrattazione collettiva della Germania occidentale; guardando alla situazione in retrospettiva è difficile argomentare che le parti contraenti abbiano davvero operato nell'interesse di lavoratori e imprese (cioè dei contribuenti) della Germania Est.

All'epoca la dimensione dei sussidi correnti e attesi ha avuto un ruolo rilevante nel determinare un aumento della produttività attraverso la realizzazione di nuovi investimenti, riduzione dell'occupazione e aumento della disoccupazione. Oggi che i tempi sono mutati e i sussidi vengono via via ridotti, le incoerenze del sistema di contrattazione collettiva della Germania (occidentale) si vengono manifestando, dal momento che molte imprese non sono più in grado di sostenere i livelli salariali negoziati all'ovest.

La diffusa applicazione delle clausole di uscita (Offnungsklausel) nei territori dell'Est rappresenta pertanto una sfida alla credibilità del sistema di contrattazione collettiva tedesco e spiega l'importanza che i sindacati attribuiscono alle tornate contrattuali dei metalmeccanici e del settore pubblico e alla loro applicazione uniforme sul territorio.

E' evidente, comunque, che ne risulterà un'ulteriore divisione tra l'Ovest, dove tutto appare funzionare come prima, e l'Est, dove gruppi crescenti di lavoratori e imprese si limitano ad ignorare gli accordi della contrattazione collettiva e procedono di loro iniziativa a decentralizzare le sedi di contrattazione del salario.

Resta da vedere se questi sviluppi contraddittori potranno trovare una composizione in assenza di sostanziali riforme strutturali del sistema di contrattazione collettiva tedesco.